GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — SABATO 21 GENNAIO — NUM. 17

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo moto-proprio

Con decreto del 12 gennaio 1893:

A commendatore:

Balbo di Vinadio cav. Casimiro, Gran Mastro onorario della Casa di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 8 gennaio 1893:

A cavaliere:

Cabassi cav. Pietro, tenente colonnello medico in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

Canova cav. Luigi, maggiore di fanteria id. id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 30 dicembre 1892:

A cavaliere:

Pavesi cav. Isidoro, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 5 gennaio 1893:

A commendatore:

Eula cav. Federico, direttore capo divisione di 2ª classe.

Ad uffiziale:

Maladorno cav. Onorato, direttore compartimentale dei telegrafi.
Cavandoli cav. Giovanni, capo sezione di 1ª classe.
Ogier cav. Enrico, id.
Magnanimi cav. Achille, id. (Capo di Gabinetto).

A cavaliere:

Sesti Bernardino, ispettore telegrafi di 1ª classe.
Pellotier Enrico, id. 2ª.
Gabbrielli Eugenio, id. id.
Rubino Francesco, direttore provinciale delle poste.
Castrofini Michele, id.
Jorfida Michele, id.
Fiore Vincenzo, id.
Pollidori Domenico, id.
Paganelli-Zicavo Alessandro, id.
Miani Pietro, id
Carugati Gaetano, capo d'ufficio postale.
Pucci di Pierluisi avv. Giuseppe, segretario particolare del Ministro.
Vaccaro Vullo avv. Gaspare.
Fabris nob. Tommaso, segretario particolare del Sottosegretario di Stato.
Seminara avv. Gioacchino, consigliere comunale di Palermo.
Stoppoloni Basilio, vice segretario nelle poste.
Paoli Enrico, capo d'ufficio nelle poste a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 30 dicembre 1892:

A commendatore:

Colosso cav. Achille, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Rossi cav. avv. Antonio, id. id.
Mai cav. ing. Carlo, intendente di finanza.
Clavenna cav. Michele, ispettore superiore di 1ª classe.
Marliani cav. nob. sac. Claudio, presidente della Commissione mandamentale delle imposte di Sondrio.
Grassi cav. dott. Casimiro, vice presidente id. di Asti.

Ad uffiziale:

Stefanoni cav. Luigi, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Lazari cav. ing. Luigi, id. id.
Marenzi cav. Felice, intendente di finanza.
Cattaneo cav. Giacomo, id.
Loffredo cav. Domenico, ispettore superiore di 1ª classe.
Lasagna cav. ing. Gio. Batta, vice direttore compartimentale del catasto.
Cornaglia cav. Annibale, ispettore catastale di 1ª classe.
Pavese cav. Cesare, id. id.
La Vecchia cav. Giuseppe, sostituto direttore dell'Amministrazione del lotto, collocato a riposo.
Borlalonga cav Pietro, segretario capo, id. id.

A cavaliere:

Maggiore Francesco, sostituto direttore nell'Amministrazione del lotto, collocato a riposo.
Di Lorenzo Emanuele, segretario di 1ª classe id. id., id.
Librino Giuseppe, ragioniere capo, id. id., id.
Stagno Giuseppe, segretario di ragioneria di 1ª classe, id. id. id.
Bon Fortunato, id. id. id., id.
Mazzoni delle Stelle Raffaele, verificatore capo di 1ª classe, id.
Bonfiglio Antonino, id. id, id.
Cipri Gaetano, id. id, id.
Sale Luigi, verificatore capo di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto, collocato a riposo.
Stampa Enrico, id. di 2ª id. id.
Cammarata Saverio, id. id. id. id.
Garzia Salvatore, id. id. id id.
Berretta Gaetano, archivista di 1ª classe id. id.
Villavecchia dott. Vittorio, direttore di dogana.
Feloy Francesco, ispettore di dogana.
Paglieri Giacomo, id.
Graziani Emilio, agente superiore delle imposte.
Sera Raffaele, id. id.
Provana Giacinto, ingegnere capo degli uffici tecnici di finanza.
Squarini Ercole, id. id.
Avvocati Giuseppe, id. id
Bergomi Adolfo, id. id
Gilles de Winckelf Angelo, id. id.
Magnico Carlo, primo segretario d'intendenza.
Sospizio Umberto, id.
Feliceti dott. Antonio, id.
Faga Michele, id.
Dothel Luigi, id.
Lucchese Michele, agente delle coltivazioni dei tabacchi.
Catastini Pietro, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.
Milani Emanuele, ispettore delle imposte dirette.
Montanari Federico, ingegnere nell'Amministrazione del catasto.
Peyretti Lodovico, id. id.
Pivetta Emilio, ispettore demaniale di 1ª classe.
Pennino Giuseppe, ispettore demaniale.
Pessente dott. Sante, segretario amministrativo nelle intendenze di finanza.
Marchi dott. Remigio, id id. id.
Pezzilo Giulio, ispettore delle guardie di finanza.
Borgongini-Duca Gio, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.
Murri Alfredo, id. id. id.
Betta Policarpo, ingegnere nell'Amministrazione del catasto.
Ferraris Giuseppe, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.
De Vecchi Luigi, archivista, id.
Tricca Luigi, ispettore demaniale di 2ª classe.
Giuganino Giuseppe, id. id.
Dalla Valle Cesare, conservatore delle ipoteche.
Origo ing. Ferdinando, commissario di dogana.
Sansoni Carlo Alberto, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.
Frasson dott. Edoardo, id. id. id.
Agostinelli Antonio, id. nelle intendenze.
Luparia Egidio, ingegnere nell'Amministrazione del catasto.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 22 e 30 dicembre 1892 e 15 gennaio 1893:

Ad uffiziale:

Mazzanti cav. Alessandro, ingegnere capo di 1ª classe nel Genio civile, collocato a riposo.

A cavaliere:

Forlani Attilio, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile, collocato a riposo.
D'Oria Pietro, id. id. id.
Spasiano Francesco, id. id. id.
Pili Raimondo, id. 2ª classe, id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **778** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 5 maggio 1887 n. 4508, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno successivo n. 133, col quale furono approvati tre elenchi di parificazione ai porti marittimi di alcuni scali lacuali, appartenenti alle provincie di Como, Novara e Brescia;

Riconosciuto che nell'esemplare del 2° elenco annesso a quel decreto, inserito nel vol. 85, pag. 1168 (anno 1887), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, furono, per materiale errore tipografico, stampate inesattamente le cifre delle quote di concorso nella spesa del porto d'Intra (provincia di Novara), attribuite ai comuni di Unchio, Santino, Rovegro, Cossogno e Bieno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A rettificazione dell'errore incorso nel riprodurre tipograficamente nella Raccolta delle leggi e dei decreti del Regno il secondo elenco di parificazione di taluni porti lacuali a porti marittimi, approvato con R. decreto del 5 maggio 1887 n. 4508, viene dichiarato: che le quote di concorso provinciale e comunale, nella spesa del porto lacuale d'Intra, parificato ai porti marittimi di 2ª classe, 2ª serie, della 2ª categoria, sono quali vennero inscritte nel 2° elenco approvato col mentovato decreto 5 maggio 1887, e quali vennero pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, del 7 giugno 1887 n. 133, cioè le seguenti:

Indicazione del porto od approdo	Lago a cui appartiene	ENTI INTERESSATI	Quota per ogni mille lire di competenza provinciale e comunale	
Intra	Lago Maggiore	Provincia di Novara .	1000	000
		Comune d'Intra . . .	783	073
		Id. Trobaso . .	32	217
		Id. Unchio . . .	5	234
		Id. Santino . . .	9	043
		Id. Bieno . . .	6	094
		Id. Cossogno . .	15	318
		Id. Rovegro . .	5	392
		Id. Miasino . .	5	257
		Id. Caprezzo . .	6	711
		Id. Esio	1	669
		Id. Intragno . .	6	569
		Id. Aurano . . .	5	883
		Id. Premeno . .	8	723
		Id. Cambiasca .	11	209
		Id. Vignone . .	10	491
		Id. Bee	7	860
		Id. Arizzano . .	66	935
		Id. Zoverallo . .	12	292
		Totale . . .	1000	000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1892.

UMBERTO

GENALA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **779** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 25 dicembre 1892 n. 722;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato del Tesoro, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel ruolo organico del Ministero delle Finanze è soppresso un posto di capo dell'ufficio d'ordine, con L. 4000, ed è istituito un posto di economo cassiere, il quale precederà immediatamente i capi degli uffici d'ordine nel personale di 3ª categoria.

Questa disposizione avrà effetto dal 1° gennaio 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il N. **DCCCCLXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Commissione amministratrice dell'Orfanotrofio Massajoli in Sassocorvaro, con la quale essa chiede l'autorizzazione di accettare l'eredità della defunta Veronica Pagliari vedova Massajoli, e l'erezione in ente morale del Collegio-convitto da erigersi in Sassocorvaro, avente fine e carattere di istituto pubblico educativo;

Vedute le deliberazioni favorevoli all'invocata erezione in corpo morale dello istituendo collegio Massajoli, del Consiglio comunale di Sassocorvaro, del Consiglio provinciale scolastico e della Giunta provinciale amministrativa di Pesaro;

Veduto che i mezzi dei quali l'Istituto dispone, sono tali da assicurare l'esistenza di esso ed il compimento del suo fine;

Veduto il parere favorevole emesso dal Consiglio di Stato nella sua adunanza del 2 dicembre 1892;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio-convitto maschile Massajoli in Sassocorvaro è costituito in ente morale, con forma e carattere di istituto pubblico educativo, ed è autorizzato ad accettare il lascito Veronica Pagliari Massajoli.

Art. 2.

Lo statuto organico del Collegio stesso sarà esaminato ed approvato, d'ordine Nostro, dal Ministro anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 15 gennaio 1893:

De Andreis cav. Lorenzo, consigliere della corte di appello di Torino, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 1° febbraio 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Sassi cav. Giustiniano, consigliere della sezione di corte d'appello in Perugia, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 1° febbraio 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Micheli cav. Carlo, consigliere della corte d'appello di Brescia, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 1° febbraio 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di sezione di corte d'appello.

Colli cav. Gian Luigi, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Mondovì, è tramutato a Torino.

Decio cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bozzolo, è tramutato a Mondovì.

Peyrani Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Torino, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bozzolo, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Guerra Michele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avellino, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Patti, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Alviggi cav. Nicola, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Ferrante Tommaso, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Prato Eugenio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Mondovì, applicato alla regia procura in Torino, è tramutato a Torino.

Cerioli Giuliano, giudice del tribunale civile e penale di Casale, è temporaneamente destinato a prestar servizio presso il tribunale di Bobbio, colle funzioni di giudice istruttore nei termini dell'articolo 43 della legge organica giudiziaria, con l'annua indennità di lire 4000.

Como Valdemaro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Alessandria, è tramutato a Bobbio.

Bonicelli Contardo, pretore del mandamento di Viareggio, è tramutato al 2° mandamento di Ancona.

Bertini Giulio, pretore del mandamento di Vicopisano, è tramutato al mandamento di Viareggio.

Elmi Elmo, pretore del mandamento di Buggiano, è tramutato al mandamento di Vicopisano.

Moramarco Domenico, pretore del mandamento di San Miniato, è tramutato al mandamento di Firenze.

Mazzi Benedetto, pretore del mandamento di Scansano, è tramutato al mandamento di Colle di Val d'Elsa.

Duolo Giulio, pretore del mandamento di Bevagna, è tramutato al mandamento di Carsoli.

Fonsi Luigi, pretore del mandamento di Cesarò, è tramutato al mandamento di San Fratello.

Aspa Rosario, pretore già titolare del mandamento di Santa Lucia del Mela, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 31 dicembre 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1893 ed è tramutato al mandamento di Cesarò.

Biancardi Filippo, pretore del mandamento di Leonessa, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per quattro mesi dal 1° gennaio 1893, coll'assegno del terzo dello stipendio lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Leonessa.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Pietropaolo Gaetano dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Squillace:

da Barchielli Riccardo dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Firenzuola:

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 13 gennaio 1893:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 450 sull'attuale stipendio di lire 4500, con decorrenza dal 1° gennaio 1893, al signor:

Sismondo cav. Giovanni, cancelliere della corte di appello di Torino.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 250 sull'attuale stipendio di lire 2500, con decorrenza dal 1° gennaio 1893, al signor:

Franchini Napoleone, vice cancelliere della corte di appello di Bologna.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 400 sull'attuale stipendio di lire 4000, con decorrenza dal 1° gennaio 1893, al signor:

Fronticelli Domenico, cancelliere del tribunale civile e penale di Pistoia.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220 sull'attuale stipendio di lire 2,200, con decorrenza dal 1° gennaio 1893, ai signori:

Laparelli Enrico, cancelliere della 1ª pretura di Perugia;

Balderi Alessandro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Viterbo;

Cavalletti Lorenzo, cancelliere della pretura di Campagnano di Roma;

Ferrari Giovanni, cancelliere della pretura di Pisogne;

Isernia Goffredo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cassino.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200 sull'attuale stipendio di lire 2,000, con decorrenza dal 1° gennaio 1893, ai signori:

Ortis Salvatore, cancelliere della pretura di Mirabella Imbaccari;

Soi Marcellino, cancelliere della pretura di Laconi;

Lanza Davide, cancelliere della 3ª pretura di Torino;

Lazzarino Filippo, cancelliere della 2ª pretura di Torino;

Grandis Benedetto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino;

La Pera Luigi, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Palermo;

Manfredi Francesco, cancelliere della pretura di Chiavenna;

Palumbo Agostino, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Trani;

Pizzamiglio Cesare, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere;

Donin Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Isola della Scala;

Volpe Gaetano, cancelliere della pretura di Celenza di Valfortore;

Rambaldi Francesco, cancelliere della pretura di Porto Maurizio;

Bonturini Antonio, cancelliere della pretura di Motta di Livenza;

De Pluri Ferdinando, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Venezia.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 180 sull'attuale stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° gennaio 1893, ai signori:

Fedi Raffaello, cancelliere della pretura di Chiusi;

Busacca Giuseppe, cancelliere della pretura di Castelnuovo d'Asti.

Si ripete la pubblicazione di questo Prospetto, già seguita nel n. 13 (17 corrente gennaio) della Gazzetta, a correzione di errori di stampa e di trasposizioni di cifre, avvenuti in quella prima pubblicazione.

PROSPETTO DIMOSTRANTE IL MOVIMENTO DEL DEBITO VITALIZIO NELL'ESERCIZIO 1892-1893

Ministero del Tesoro — Ufficio Centrale delle Pensioni.

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	Pensioni vigenti al 1° luglio 1892		Pensioni inscritte nell'Esercizio 1892-1893		Pensioni eliminate nell'Esercizio 1892-1893		Pensioni vigenti al 1 gennaio 1893	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
				Pensioni nuove				
Ministero del Tesoro	1,152	1,476,985 48	40	77,610 82	25	32,383 12	1,167	1,522,213 —
Id. delle Finanze	8,335	7,530,172 95	486	545,892 62	189	201,195 36	8,632	7,874,870 21
Id. di Grazia e Giustizia	3,444	4,468,978 03	165	293,157 41	88	122,838 19	3,521	4,639,297 25
Id. degli Affari Esteri	82	185,977 33	2	8,883 —	2	3,854 66	82	191,005 67
Id. dell'Istruzione Pubblica	1,236	1,717,629 10	77	132,203 79	30	52,637 67	1,283	1,797,195 22
Id. dell'Interno	4,966	4,492,478 96	393	273,146 57	109	101,524 32	5,250	4,664,101 21
Id. dei Lavori Pubblici	1,198	968,455 70	112	101,339 98	38	32,243 50	1,272	1,037,552 18
Id. delle Poste e Telegrafi	1,601	1,830,469 90	101	109,622 40	46	50,742 39	1,656	1,889,319 97
Id. della Guerra	17,713	18,335,754 38	1198	1,350,612 46	282	310,574 —	18,629	19,375,792 84
Id. della Marina	2,959	2,376,475 24	146	120,636 62	61	44,502 97	3,044	2,452,608 89
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	364	429,594 35	14	10,035 31	8	11,570 16	370	428,059 50
Straordinarie	1,612	581,852 76	503	84,756 10	46	14,100 98	2,069	652,207 88
TOTALE	44,662	44,394,824 18	3,237	3,107,897 14	924	978,467 32	46,975	46,524,254 —
				Pensioni vecchie				
Ministero delle Finanze	9,271	4,784,784 36	»	»	291	179,441 21	8,980	4,605,343 15
Id. di Grazia e Giustizia	3,032	2,351,562 81	»	»	96	85,027 —	2,936	2,266,535 81
Id. degli Affari Esteri	62	116,064 56	»	»	1	274 33	61	115,790 23
Id. dell'Istruzione Pubblica	666	500,318 99	»	»	27	26,774 28	639	473,544 71
Id. dell'Interno	4,679	2,633,210 26	»	»	140	92,034 74	4,539	2,541,175 52
Id. dei Lavori Pubblici	1,832	1,076,819 18	»	»	68	47,677 19	1,764	1,029,141 99
Id. della Guerra	23,827	12,779,082 02	»	»	545	371,325 18	23,282	12,407,756 84
Id. della Marina	2,622	1,583,284 37	»	»	73	56,105 73	2,549	1,527,178 64
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	332	190,176 03	»	»	14	5,693 59	318	184,477 44
Straordinarie	3,603	1,701,016 16	»	»	87	41,051 75	3,516	1,659,964 41
TOTALE	49,926	27,716,318 74	»	»	1,342	905,410 —	48,584	26,810,908 74
				In complesso				
Pensioni nuove	44,662	44,394,824 18	3,237	3,107,897 14	924	978,467 32	46,975	46,524,254 —
Id. vecchie	49,926	27,716,318 74	»	»	1,342	905,410 —	48,584	26,810,908 74
TOTALE GENERALE	94,588	72,111,142 92	3,237	3,107,897 14	2,266	1,883,877 32	95,559	73,335,162 74

Indennità per una volta tanto concesse durante l'Esercizio 1892-1893
Partite N. 146 per L. 305,796 16.

Roma, 11 gennaio 1893.

Il Direttore capo dell'Ufficio centrale delle pensioni
FR. FERRARA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 965376 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 50, al nome di Binaschi Rosa, Bartolomeo, Giuseppe, Amalia ed *Angelo* fu Pasquale, minori, sotto la patria potestà della madre Francesca Migliassi, ora moglie di Giuseppe Binaschi, domiciliati in Novi-Ligure (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Binaschi Rosa, Bartolomeo, Giuseppe, Amalia ed *Angela* fu Pasquale, minori, ecc., ecc., come sopra, veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 17 gennaio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 970326 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 40, al nome di Mangiacomo *Raffaele* di Nicola, domiciliato a Sessa Aurunca (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mangiacomo *Raffaela* di Nicola, domiciliata a Sessa Aurunca (Caserta), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 gennaio 1893

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso al posto di professore di disegno di figura nella R. Accademia di Belle Arti in Milano

Essendo vacante nella R. Accademia di Belle Arti in Milano il posto di professore di disegno di figura, con l'annuo stipendio di lire 3000, si invitano coloro che intendessero concorrervi a presentare in Roma, al R. Ministero dell'Istruzione (divisione per l'arte contemporanea), non più tardi del giorno 15 febbraio p. v., la loro domanda scritta su carta bollata da una lira, ed i titoli, documenti e tutte le prove che valgano ad attestare il loro merito.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

N. B. Il professore di disegno di figura attende alla direzione ed all'insegnamento nella scuola degli elementi di disegno di figura, che comprende due anni di corso e nella scuola di disegno dalla statua: inoltre per turno coi professori di pittura e di scultura, attende all'insegnamento del disegno e della modellatura nella scuola diurna del nudo e nella scuola libera, serale, del nudo.

I concorrenti potranno avere, dal segretario dell'Accademia di Belle Arti in Milano, maggiori notizie intorno agli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Roma, li 9 gennaio 1893.

Per il Ministro
RONCHETTI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli al posto di direttrice del R. Conservatorio femminile di San Giacomo d'Altopascio in Pontremoli (provincia di Massa e Carrara).

La nominata avrà diritto allo stipendio di annue lire settecento (L. 700), oltre al vitto, all'alloggio ed agli altri utili derivanti dalla vita interna nell'Istituto.

Possono partecipare a questo concorso soltanto le direttrici, le maestre e le istitutrici de'RR. Educatorii e Conservatorii femminili, i quali sieno istituti pubblici educativi e dipendano dal Ministero di Pubblica Istruzione.

Il concorso resta aperto a tutto il 10 febbraio 1893.

Entro il suddetto termine le concorrenti dovranno presentare a questo Ministero, col mezzo del Prefetto della provincia, le loro domande, corredate di tutti i documenti e titoli di cui sieno provvedute; ed in ispecie:

1° Della fede di nascita;

2° Di un certificato del presidente del Consiglio di vigilanza o della Commissione amministrativa dell'Istituto, cui sono addette, intorno a servigi da essa prestati.

Roma, gennaio 1893.

Il Direttore Capo della Divisione
per le Scuole normali e gli Educatorii femminili
TORRACA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di L. 1500, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Lecce, a mente del disposto dal Decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 30 aprile p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal Decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta di data recente;

c) il certificato di domicilio abituale;

d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;

e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 24 dicembre 1892.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

2

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 gennaio 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	1|2 coperto	—	0 3	— 5 6
Domodossola	sereno	—	2 0	— 8 0
Milano	sereno	—	— 2 5	— 9 0
Verona	sereno	—	6 1	— 3 1
Venezia	sereno	mosso	2 6	— 1 5
Torino	sereno	—	— 1 0	—11 4
Alessandria	sereno	—	— 6 0	—14 5
Parma	sereno	—	1 3	—10 0
Modena	1|4 coperto	—	0 5	— 8 9
Genova	sereno	calmo	5 5	0 7
Forlì	1|2 coperto	—	— 0 2	— 3 8
Pesaro	coperto	agitato	3 9	— 1 0
Porto Maurizio	sereno	calmo	13 3	3 9
Firenze	sereno	—	4 0	—
Urbino	coperto	—	— 1 5	— 4 2
Ancona	coperto	agitato	5 5	1 8
Livorno	sereno	calmo	5 8	0 0
Perugia	sereno	—	0 9	— 2 8
Camerino	coperto	—	— 2 0	— 4 9
Chieti	nevica	—	2.4	— 4 8
Aquila	coperto	—	1 0	— 4 0
Roma	q. sereno	—	9 4	0 9
Agnone	coperto	—	— 0 4	— 3 7
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	agitato	9 0	4 2
Napoli	sereno	legg. mosso	5 7	3 2
Potenza	coperto	—	— 0 5	— 2 2
Lecce	1|4 coperto	—	11 7	5 5
Cosenza	3|4 coperto	—	6 4	1 7
Cagliari	1|4 coperto	legg. mosso	9 9	2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	9 0	6 6
Palermo	coperto	mosso	13 2	6 3
Catania	coperto	mosso	10 9	6 5
Caltanissetta	1|2 coperto	—	5 4	1 8
Siracusa	piovoso	tempestoso	12 7	7 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 20 gennaio 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761,2
Umidità relativa a mezzodì 46
Vento a mezzodì . . . . . . Nord fresco.
Cielo . . . . 1|4 velato.
Termometro centigrado { Massimo 9°,0 / Minimo 0°,9.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 20 gennaio 1893.

In Europa pressione piuttosto bassa al Nord e sul Mediterraneo centrale, elevata alle latitudini medie, molto elevata sulla Russia centrale. Arcangelo 755, Parigi 773, Zurigo 772, Kiew 782.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da uno a cinque millimetri dal Nord al Sud; venti settentrionali generalmente forti sul continente, diverse piogge al Sud; temperatura sempre molto bassa specialmente al Nord.

Stamane: cielo sereno al Nord e sul versante tirrenico, nevoso a Chieti, coperto sul medio versante Adriatico ed al Sud; venti settentrionali freschi sull'Italia superiore, freschi a forti al Sud.

Barometro a 768 mill al Nord, a 761 a Cagliari, Napoli, Brindisi, leggermente depresso a 756 all'estremo Sud.

Mare mosso o agitato lungo la costa adriatica, molto agitato a Siracusa

Probabilità: venti settentrionali freschi al Sud, deboli a freschi altrove; cielo vario al Sud, generalmente sereno altrove; temperatura sempre bassa; mare mosso o agitato lungo le coste meridionali.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 19 — Gli ambasciatori di Francia e di Russia informarono lord Rosebery, in nome dei loro rispettivi Governi, che questi non entravano per nulla nell'attitudine del Kedive, e che anzi l'ignoravano.

TANGERI, 19. — Si ha da fonte inglese che l'incaricato d'affari d'Inghilterra, Elliot, spedì a Fez dispacci, con cui esige dal Sultano, per l'assassinio del suddito inglese Giovanni Trinidad, altre riparazioni più complete dell'indennità di 5000 dollari già accordata.

È infondata la voce corsa che il colonnello West Ridgeway rimarrà al Marocco.

Egli invece ne ripartirà, dopo di avere ristabilito soddisfacenti relazioni fra l'Inghilterra ed il Marocco.

PARIGI, 19. — Corre voce che la scoperta nella Banca Offroy dei 300 *chèques* emessi da Arton provocherà una seconda istruttoria distinta dall'attuale in corso.

MADRID, 20. — La regina-reggente firmò la nomina di Merry De Val ad ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede.

PARIGI, 19. — Il conte d'Haussonville pubblica il programma del partito orleanista.

Egli raccomanda di unire le forze conservatrici e di non mettere in discussione la forma di governo, organizzandosi nondimeno per l'imprevisto e per le elezioni.

SAINT-LOUIS, 19. — Il console d'Italia ed altri due italiani ricevettero lettere di minaccia, firmate la *Mafia* e provenienti da New-Orleans.

PARIGI, 20. — Il *Figaro* pubblica il resoconto di un'intervista avuta con Cornelio Herz.

Questi protesta contro l'accusa di essere stato agente dell'Inghilterra ovvero della triplice alleanza.

Afferma di non aver mai commesso alcun atto di corruzione.

Minacciò Reinach, perchè il barone rifiutavasi di pagare il suo debito di due milioni di franchi e aveva voluto avvelenarlo.

Si conferma che la chiusura dell'istruttoria per l'affare del Panama è ritardata.

SOFIA, 19. — Secondo le ultime disposizioni prese il principe Ferdinando lascia Sofia dopo mezzanotte, recandosi a Vienna.

FIRENZE, 20. — Il Consiglio della Banca Nazionale Toscana ha ratificato ieri, alla unanimità, le due Convenzioni per la formazione della Banca d'Italia e per la liquidazione della Banca Romana.

MADRID, 20. — Il nuovo ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia, conte Rascon, partirà, domenica, alla volta di Roma.

Il nuovo ambasciatore presso la Santa Sede, Merry Del Val, avrà dal Governo la missione di chiedere al Papa la riduzione del numero degli arcivescovi e dei vescovi di Spagna e di alcune spese pel clero inscritte nel bilancio, stante lo stato attuale delle finanze spagnuole.

PARIGI, 20. — L'*Eclair* dice che il dottor Brouardel presentò ieri la sua relazione sulla autopsia della salma del barone di Reinach.

Il risultato della perizia e della controperizia è completamente negativo.

PARIGI, 20. — Baihaut chiese di esser tradotto davanti all'Alta Corte di giustizia.

VIENNA, 20. — La città di Vienna diede iersera un ballo, durante il quale l'imperatore parlò con tutti i membri del Corpo diplomatico, specialmente coll'ambasciatore di Francia, sig. Decrais, e percorse la sala dando il braccio alla signora Decrais.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 gennaio 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
1 genn 93	—	—	RENDITA 5 0¡0 1.a grida			94,45 40 37 1¡2.		— — 1
	—	—	RENDITA 5 0¡0 2.a grida	94,40 42 1¡2 45.	94 42 1¡2			— — 1
»	—	—	detta (piccolo taglio)	94,70	— —			— —
1 ottob. 92	—	—	detta 3 0¡0 1.a grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0¡0 2.a grida		— —			59 —
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			102 —
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0¡0		— —			93 30
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0¡0		— —			100 90
1 dicem. 92	—	—	» Rothschild		— —			102 50
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.					
1 genn 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0¡0		— —			— - 2
1 ottob. 92	500	500	» 4 0¡0 1.a Emissione.		— —			435 —
»	500	500	» 4 0¡0 2.a a 8.a Emissione		— —			430 —
1 giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0¡0		—			497 —
1 ottob. 92	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito.		— —			462 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0¡0.		— —			493 —
»	500	500	» » » » » 4 1¡2 0¡0.		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			642 - 3
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			527 —4
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 92	500	500	» » Palermo. Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » della Sicilia.		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 genn. 92	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1330 —
1 » 93	1000	1000	» » Romana		— —			4'0 - 5
»	300	300	» » Generale		— —	315 317		— — 6
1 genn. 90	500	350	» » di Roma		— —			370 —
1 » 89	200	200	» » Tiberina		— —			25 —
1 ottob. 91	500	500	» » Industr e Comm. (antiche)		— —			400 —
»	500	500	» » » » nuove liberate		— —			400 —
1 genn 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		— —	447 448 449		— - 7
.	500	100	» » » » » (nuove)		— —			— —
1 genn. 88	500	550	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottob. 92	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			7·0 —
1 genn. 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1055 — 8
1 » 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua.		— —			290 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			93 —
1 » 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali.		— —			135 —
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —
1 » 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione.		— —			275 —
»	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus.		— —	185 185,50		— —
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			328 — 9
1 » 90	500	500	» » Metallurgica Italiana.		— —			170 —
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			206 —
1 » 90	200	200	» » Caoutchouc.		— —			40 -
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità.		— —			250 —
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			1? 10
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			250 —
			Azioni Soc. Assicurazioni.					
1 genn. 90	100	100	Az. Fondiarie Incendi.		— —			80 —
1 » 91	250	125	» Fondiarie Vita		— —			230 —
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0¡0 Emiss. 1887-88-89.		— —			288 11
1 luglio 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0¡0 (oro).		— —			— —
1 genn. 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottob. 91	500	500	» Soc Immobiliare		— —			390 —
»	250	250	» » 4 0¡0.		— —			170 —
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			500 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali.		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 92	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0¡0		— —			— —
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).		— —			— —
1 genn. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0¡0 oro)		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0¡0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —

OSSERVAZIONI: 1) Ex coup. L. 2,17 — 2) Id. L. 12,50 — 3) Id. L. 12,50 — 4) Id. L. 15 — 5) Id. L. 25 — 6) Id. L. 7,50 — 7) Id L. 12 — 8) Id. L. 12,50 — 9) Id. L. 7,50 — 10) Id. L. 6,25 — 11) Id. L. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		103 50
	Parigi	Cheques	104,.7 1/2	
3	Londra	90 giorni		25 95
	»	60 giorni		
	»	Cheques	26,11	
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 28 gennaio
Prezzi di compensazione }
Compensazione 30 »
Liquidazione 31 »

Sconto di Banca 5 0¡0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0¡0	93 70
» 3 0¡0	59 —
Obbl. Beni Eccl 5 0¡0	— —
Prest. Rotschild 5 0¡0	102 50
Ob. città di Roma 4 0¡0	430 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	460 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1¡2 0¡0	496 —
Az. Fer Meridionali	660 —
» » Mediterranee	543 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1280 —
» » Romana	970 —
» » Generale	334 —
» Banco di Roma	360 —
Az. Banca Tiberina	27 —
» » In. e Com. (an)	430 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	480 —
» Soc. Cred. Mobil.	504 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	840 —
» » Acqua Marcia	1140 —
» » Condot. d'ac.	355 —
» » Gen. Illumin.	285 —
» » Tramway Om.	183 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	150 —
» » Immobiliare	125 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	200 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	325 —
» » Metallurgica Italiana.	200 —
» » della Piccola Borsa	206 —
» » Caoutchouc	40 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	145 —
» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0¡0	420
» » » 4 0¡0	170
» » Ferroviarie	294
» Ferr. Napoli-Ottajano	244

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*